

Lugano Dal 27 al 29 in programma la fiera dedicata alle opere d'arte su carta, inizialmente prevista a settembre

## WopArt, a novembre la quinta edizione



di Ida Bozzi

Nella foto, Alberto Rusconi, presidente di WopArt. La fiera si svolgerà dal 27 al 29 novembre al Centro Esposizioni di Lugano, in Svizzera (aggiornamenti su [wopart.ch](http://wopart.ch))

Non sarà a settembre ma è stata posticipata all'autunno la quinta edizione di WopArt-Work on Paper Fair, la fiera internazionale dedicata alle opere d'arte su carta antiche, moderne e contemporanee. La manifestazione si svolgerà da venerdì 27 a domenica 29 novembre, sempre al Centro Esposizioni di Lugano, in Svizzera (gli aggiornamenti sul sito [wopart.ch](http://wopart.ch)), con uno slittamento che si è reso necessario sia per l'esigenza di tutelare la salute di visitatori ed espositori dopo l'emergenza coronavirus, sia per evitare il prevedibile affollamento di rassegne e festival nella stagione estiva.

«Stiamo facendo tutto lo sforzo possibile — dichiara Alberto Rusconi, presidente di WopArt — per trovare la migliore soluzione nel difendere e consolidare WopArt, che ormai ha assunto il ruolo di fiera delle opere su carta più importante al mondo». Come spiega Paolo Manazza, global director di WopArt: «Settembre sarà caratterizzato da una cospicua, e forse eccessiva, presenza di eventi espositivi e fieristici. Per questo siamo mossi dalla volontà di offrire quanto più possibile a espositori e collezionisti l'opportunità di operare nella massima tranquillità».



Intanto, per l'edizione di novembre (alla quale stanno lavorando già in questi giorni gli organizzatori, insieme al Comitato scientifico, al gruppo BolognaFiere Spa e alla città di Lugano, per permettere una riprogrammazione degli eventi) si annunciano già conferme e novità: «Oltre alla sezione *Main* con i grandi mercanti in-

ternazionali — anticipa Manazza —, e a *Dialogue*, dedicata alle ricerche delle gallerie internazionali sugli intrecci linguistici possibili nell'arte attraverso il supporto cartaceo, una novità di quest'anno sarà la sezione *WopArt Booming*, coordinata da Simona Gavioli e dedicata alla sperimentazione». Artisti, gallerie e collettivi della sezione *Booming* proporranno in un'area di 2.400 metri quadrati lavori e performance artistiche che affrontano, in tema con la crisi che sta attraversando tutto il mondo, il duplice significato del concetto di «emergente»: ciò che è urgente, e ciò che fiorisce ed emerge.

© RIPRODUZIONE RISERVATA